



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 1 "SPINI VANONI" MORBEGNO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 1 "SPINI VANONI"
MORBEGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5616 del
01/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2021 con delibera n. 17*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo, nato l'1 settembre 2014, è situato al centro del mandamento di Morbegno, costituito da 25 comuni con circa 45.000 abitanti ed è composto da 5 scuole:

- due dell'infanzia, **"Girasole"** di Morbegno e **"Valle incantata"** di Sacco;
- due scuole primarie, la **"Giulio Spini"** a Morbegno e quella di Rasura;
- una scuola secondaria di primo grado, **"Ezio Vanoni"** di Morbegno.

Il territorio risente della sua peculiare collocazione e della sua natura geografica di area montana, relativamente isolata rispetto ai poli urbani che possono avvalersi di opportunità culturali capillari, ampie e diversificate.

Le risorse economiche del mandamento di Morbegno derivano dall'artigianato, dal terziario, dal commercio, dal turismo e, in misura minore, dall'agricoltura. Il tenore di vita si colloca in una fascia di medio benessere.

Interessati negli scorsi decenni da un significativo flusso migratorio dalle regioni del sud d'Italia, Morbegno e i paesi limitrofi hanno visto in tempi più recenti aumentare l'immigrazione da paesi extra-comunitari, prevalentemente africani in un vicino passato, dell'est europeo e Cina oggi.

Il contesto socio culturale nel quale si colloca l'Istituto è ancora abbastanza aggregante per la popolazione e sono presenti valori ai quali richiamarsi (tradizioni, appartenenza alla realtà locale...).

Il territorio è molto vivace a livello culturale ed offre strutture ed eventi importanti che costituiscono occasioni significative di integrazione per le attività didattiche: oratorio, colonia fluviale, società musicali, sistema bibliotecario, museo di storia naturale, tre sale cinema, auditorium, polo fieristico... Sono presenti cooperative e numerose associazioni che si occupano di sport, montagna, filatelia, volontariato...

Il livello del nostro contesto socio-economico è medio-alto, quindi vi sono famiglie attente ai bisogni dei bambini, ma anche della scuola.

La situazione educativa delle famiglie risente della rarefazione del numero di figli, della separazione della coppia genitoriale, di un clima piuttosto "sciolto" sulle regole.

Si registra una presenza abbastanza diffusa nelle varie classi di bambini e ragazzi stranieri e questo consente un approccio multiculturale.

La scuola è potenziata per l'accoglienza di studenti con disabilità, DSA e BES. Per l'a.s. 2021-22 risultano iscritti 21 alunni con disabilità, 33 con DSA, 88 stranieri su 681 totali, questi ultimi pari al 12,9% del totale.

Per questi alunni la Scuola investe risorse umane ed energie per assicurare loro il successo didattico e la crescita formativa anche per far fronte all'insufficienza di ore di docenti di sostegno assicurate dall'Ufficio Scolastico Territoriale e di ore di assistenza fornite dall'Ufficio di Piano.

La presenza di una percentuale significativa di alunni stranieri comporta un

intervento mirato e continuo sull'alfabetizzazione, anche alla luce degli arrivi durante tutto l'anno.

La Scuola nel corso degli anni ha costruito e mantenuto un'attiva interazione con le Amministrazioni dei Comuni presso i quali sono ubicati i plessi dell'Istituto: Morbegno, Rasura e Cosio Valtellino.

Inoltre, nell'ottica di un continuo interscambio con il territorio la Scuola si è sempre attivata per:

1. continuare la collaborazione con la A.S.S.T., l'A.T.S. e l'Ufficio di Piano per la consulenza psico-pedagogico-sociale;
2. mantenere rapporti con gli Istituti superiori al fine di favorire l'orientamento degli alunni;
3. prendere in considerazione le varie proposte di collaborazione provenienti da enti e associazioni.

Nel corso degli anni è stata implementata la dotazione di attrezzature tecnologiche. I plessi di Primaria e Secondaria hanno la presenza di una LIM in ogni classe, connessa alla linea internet mediante ADSL o fibra ottica; nella scuola Secondaria vi è un laboratorio di informatica.

La scuola dell'infanzia "Girasole" è dotata di attrezzature multimediali innovative (tablet, monitor interattivo touch-screen, I Theatre, Blue Bot, tavolo luminoso) che consentono di facilitare il contesto rendendolo più inclusivo. Inoltre dispone di spazi specifici dedicati a varie attività o laboratori (palestra, atelier, arengario) e può vantare un grande giardino attrezzato di giochi, un grande prato che circonda tutto l'edificio e zone d'ombra attrezzate con gazebo.

L'Istituto ha a disposizione quattro palestre per soddisfare i bisogni degli alunni inerenti alle attività sportive in genere o specifiche, come pallavolo o pallacanestro.

La Scuola amplia l'offerta formativa, anche in orario extra curricolare, grazie a progetti effettuati con varie fonti di finanziamento (PON, ex Legge 440/97 ed altre) che favoriscono la riduzione della dispersione scolastica e valorizzano e sviluppano le potenzialità anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

A partire da marzo 2020 la situazione particolare legata alla pandemia COVID 19 ha limitato l'organizzazione del lavoro e la consueta collaborazione con le agenzie esterne, alle quali la nostra Scuola è solita riferirsi per ampliare la propria offerta formativa.

Anche le possibilità di interazione fra alunni, fra classi diverse e di apertura verso il territorio (visite guidate, concorsi, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli...) ha risentito delle limitazioni imposte.

La Scuola è stata una delle prime Istituzioni a dover adottare misure di prevenzione per fronteggiare la diffusione del Covid-19: la sospensione di una parte delle attività didattiche in presenza non ha richiesto solamente il ripensamento della didattica e la ridefinizione delle modalità di insegnamento-apprendimento, ma ha anche interrotto la partecipazione costante a un contesto socio-educativo fondamentale per bambini e ragazzi, stravolgendo routine funzionali ai percorsi di crescita di ciascuno.

La Didattica a distanza e il ricorso all'uso delle tecnologie hanno costituito un tentativo, l'unico possibile, da parte della scuola, di fornire delle risposte efficaci alle

esigenze didattiche e educative e di relazione con le famiglie.

Nonostante l'indubitabile sforzo espresso dall'intera comunità scolastica per affrontare la situazione di emergenza in modo da assicurare la continuità didattica e relazionale di bambini e ragazzi, il momento storico che stiamo attraversando ha fatto emergere, in modo ancora più evidente, le fragilità che caratterizzano il tessuto sociale attuale, mostrando una vulnerabilità complessa che necessita di essere sostenuta e rafforzata.

Detta situazione ha avuto un impatto fortissimo in particolare sugli studenti più "deboli" acuendo le loro fragilità con conseguenze negative sugli apprendimenti.

Sono emersi in maniera fortissima:

- il bisogno di relazione e supporto all'apprendimento;
- il bisogno di supporto nello studio;
- il bisogno di valorizzare TUTTI i bambini e ragazzi che abitano le nostre comunità scolastiche e territoriali, proponendo ad ognuno di loro di offrire il loro personale sguardo sulle potenzialità e sulle criticità che vedono e vivono partecipando alla vita scolastica.

La Scuola, quindi - soprattutto in questo periodo - deve portare avanti la difficile missione di "non lasciare indietro nessuno", moltiplicando luoghi e tempi di apprendimento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto ha individuato come priorità quella di incrementare la fascia delle eccellenze all'uscita della scuola secondaria di primo grado essendo ancora piuttosto bassa. Ampliarla significa puntare ad una qualità alta di offerta formativa, attraverso percorsi differenziati secondo le capacità.

Altra priorità è quella di aumentare la percentuale di alunni con valutazione positiva nel comportamento per favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche e garantire un maggior successo formativo.

Poiché l'orientamento non deve essere solo uno strumento informativo, ma soprattutto un percorso formativo, risulta fondamentale per la crescita di ogni alunno che può così comprendere meglio le proprie attitudini e sviluppare le competenze trasversali necessarie per compiere scelte autonome e consapevoli.

Si indicano di seguito le priorità e i traguardi riportati nel Rapporto di autovalutazione:

<i>Risultati scolastici</i>	
<u>Priorità</u>	<u>Traguardo</u>
Potenziamento della fascia alta (media dei voti in tutte le discipline 9-10) nella Scuola Secondaria di primo grado.	Raggiungimento del 30% dei promossi con nove o dieci all'esame di Stato

<p>Riduzione del numero dei promossi, alla classe successiva, con il voto sei nella Scuola Secondaria di primo grado.</p>	
<p><i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i></p>	
<p><u>Priorità</u></p> <p>Miglioramento delle prestazioni nelle prove standardizzate nazionali.</p>	<p><u>Traguardi</u></p> <p>Riduzione della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio bassa (livello 1-2).</p> <p>Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nella fascia medio alta (livello 4-5).</p>
<p><i>Competenze chiave europee</i></p>	
<p><u>Priorità</u></p> <p>Garantire a tutti gli studenti il successo formativo.</p> <p>Sviluppo delle competenze sociali e civiche.</p>	<p><u>Traguardi</u></p> <p>Organizzare attività di recupero e potenziamento.</p> <p>Valutazione positiva (livelli alti) nel comportamento dell'80% degli allievi.</p>

<i>Risultati a distanza</i>	-
<u>Priorità</u> Accompagnamento nel passaggio di scuola. Monitoraggio del percorso scolastico.	<u>Traguardi</u> Progettazione della continuità negli anni ponte. Consiglio orientativo seguito almeno dall'80% degli alunni di classe terza secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari

L'Istituto si caratterizza per un'utenza con un background socio culturale medio alto e questo ha delle conseguenze positive sul successo formativo degli alunni. I risultati nelle prove standardizzate sono di ottimo livello e non ci sono significative evidenze che le competenze di cittadinanza non vengano adeguatamente conseguite. Tuttavia resta una fascia di studenti in difficoltà negli apprendimenti per i quali la scuola ritiene che debbano essere messe in campo delle azioni in modo da poter garantire loro la possibilità di conseguire il successo scolastico e formativo.

Obiettivi specifici:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione



delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;



12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
13. definizione di un sistema di orientamento per educare gli alunni a saper scegliere e decidere valorizzando le attitudini, le vocazioni e gli interessi personali e sapendo analizzare fatti ed informazioni.

Le finalità educative

La scuola educa attraverso ciò che insegna e diventa palestra di vita per:

- stabilire relazioni positive con gli altri;
- conoscersi e maturare la propria intelligenza emotiva affrontando anche difficoltà e insuccessi che fanno crescere;
- costruire la propria conoscenza e apprendere un metodo per sapersi orientare nella ricerca;
- imparare ad imparare;
- diventare gradualmente più autonomi;
- assumere responsabilità proporzionali all'età;
- esprimere idee, opinioni, giudizi;
- far parte della vita sociale rispettando le regole della convivenza civile.

Per raggiungere queste finalità la scuola si impegna a:

- accogliere ciascuno studente nella sua individualità;
- accettare ogni differenza come risorsa;
- favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;
- aiutare la socializzazione di tutti;
- collaborare con le famiglie;
- integrare le competenze in sinergia con gli operatori territoriali in presenza di bambini disabili o con difficoltà.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola dell'infanzia imposta il proprio lavoro didattico a partire dal "Curricolo Verticale di Istituto", che raccoglie le competenze e i traguardi cognitivi del bambino al termine del triennio di frequenza.

In particolare, oltre alle Indicazioni Nazionali del 2012 ed ai nuovi scenari del 2018, da quest'anno entrano a far parte della progettazione anche "Le linee pedagogiche dei servizi 0-6".

Le insegnanti, nelle sedute di progettazione, si impegnano a declinare il Curricolo in attività operative che costituiscono il contenuto dei progetti didattici.

Inoltre, molte attività didattiche ed educative di questo ordine di scuola rimandano ad un curricolo implicito (si veda il documento "Curricolo implicito") dove fondamentale è la cura data al contesto e alla relazione.

Ciò che caratterizza un contesto educativo è la qualità di spazi, tempi, raggruppamento dei bambini, strumenti, strategie, clima relazionale.

I progetti didattici possono essere:

di plesso, coinvolgenti tutte le sezioni della scuola, di sezione con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse, ognuna formata da bambini dai due anni e mezzo ai sei anni, di gruppo di intersezione che unisce bambini della stessa età appartenenti a più sezioni.

La **scuola primaria**, di durata quinquennale, si articola in:

1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento);

1° biennio (2a e 3a classe);

2° biennio (4a e 5a classe).

L'orario didattico elaborato dai docenti di ciascuna équipe prevede, dove è possibile, unità di lavoro di due ore per evitare frazionamenti delle discipline. La suddivisione oraria della mattina dalle 8.00 alle 10.30 e dalle 10.30 alle 12.30 determina un incremento d'orario, rispetto a quello contenuto nella tabella qui di seguito, per le materie collocate nella prima fascia che di anno in anno possono interessare ambiti diversi.

Discipline	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze - Quarte - Quinte
Italiano	6	6	6
Inglese	1	2	3
Matematica	6	6	6
Storia e geografia	3	3	4
Scienze e tecnologia	2	2	2

Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
I.R.C. ed attività alternative	2	2	2

L'orario obbligatorio delle lezioni è di 27 ore settimanali per le classi prime e seconde e di 29 ore per le classi terze, quarte e quinte. L'orario settimanale aggiuntivo per gli alunni che usufruiscono del tempo pieno comprensivo della mensa e dell'effettuazione di un laboratorio è fissato in 13 ore in classe prima e seconda e in 11 ore in classe terza, quarta e quinta.

La **scuola secondaria di 1° grado** offre i piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola secondaria di primo grado, funzionali alle conoscenze e alle competenze da acquisire da parte degli alunni.

La Sezione ad indirizzo musicale

La sezione ad indirizzo musicale prevede, oltre alle ore di educazione musicale già indicate dall'ordinamento, lo studio di uno strumento musicale, musica d'insieme, teoria e solfeggio e pratica orchestrale che contribuiscono insieme alla formazione musicale.

Lo studio dello strumento musicale non può prescindere dalle altre discipline: l'educazione musicale per dare la cultura necessaria alla comprensione del messaggio

musicale; la teoria e il solfeggio per consentire all'allievo di conoscere e utilizzare il codice musicale; la musica d'insieme per mettere in pratica le nozioni studiate nelle materie sopra citate e per imparare ad ascoltare ed eseguire brani musicali; le esercitazioni orchestrali per vivere momenti di espressione e di condivisione musicali gratificanti e per acquisire l'orecchio armonico necessario per comprendere in modo più consapevole il messaggio musicale. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale si formano previa apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di strumento. Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: flauto traverso, clarinetto, chitarra e pianoforte.

Tutto il tempo scuola specifico relativo all'apprendimento dei diversi strumenti si svolge di pomeriggio in due rientri. Le ore di teoria, musica d'insieme e orchestra sono collettive. Le ore di strumento sono individuali e sono concordate con l'insegnante di strumento.

Alunni non avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica

Coloro che intendono non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) possono optare tra le seguenti soluzioni:

- Attività didattiche e formative;
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni che non fruiscono dell'IRC, tenuto conto delle risorse dei singoli plessi, possono essere seguiti individualmente o in piccolo gruppo secondo un percorso didattico definito o partecipare ad attività in classi o sezioni diverse.

Nella tabella seguente si riepilogano i tempi scuola settimanali e gli orari di svolgimento delle lezioni per i vari Plessi dell'Istituto:

Plesso	Tempo scuola settimanale	Orari di svolgimento delle lezioni
Infanzia "Girasole" Morbegno	40 ore	7.45-16.00 da lunedì a venerdì.
Infanzia "Valle incantata" Sacco	40 ore	8.00-16.00 da lunedì a venerdì.
Primaria "Giulio Spini" Morbegno	Tempo Pieno: 40 ore con servizio mensa	dalle 8.00 alle 16.30 lunedì, martedì, giovedì, venerdì. dalle 8.00 alle 14.00 mercoledì.
	Tempo normale: 5* "settimana lunga" 27 ore classi 1 e 2	dalle 8.00 alle 12.30 da lunedì a sabato. rientro pomeridiano per le classi 3, 4 e 5 il martedì dalle 14.00 alle 16.00.

	29 ore classi 3, 4 e 5	
	Tempo normale: * "settimana corta" 27 ore classi 1 e 2 29 ore classi 3, 4 e 5 con mensa facoltativa	dalle 8.00 alle 12.30 da lunedì a venerdì. rientri pomeridiani per le classi 1 e 2: il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00. rientri pomeridiani per le classi 3, 4 e 5: il lunedì dalle 14.00 alle 16.30; il martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00
Primaria Rasura	28 ore	dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì a venerdì; rientro pomeridiano il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 16.00.
Secondaria I° Grado "Ezio Vanoni" Morbegno	Tempo "normale": * 30 ore settimanali - "settimana lunga"	dalle 7,50 alle 12,50 da lunedì a sabato.
	Tempo "normale": * 30 ore settimanali - "settimana corta"	dalle 7,50 alle 13,50 da lunedì a venerdì.

	Sezione musicale: 32 ore settimanali per le classi prime 33 ore settimanali per le classi seconde e terze	dalle 7,50 alle 12,50 da lunedì a sabato. per le classi prime 2 ore in più pomeridiane (una di teoria e una di strumento). per le classi seconde e terze 3 ore in più pomeridiane (una di teoria, una di orchestra e una di strumento).
--	--	--

* Per il tempo scuola normale saranno attivate le classi nel modello orario (“settimana lunga” o “settimana corta”) che richiederà al minor numero possibile di famiglie la rinuncia alla scelta effettuata al momento delle iscrizioni (principio della minimizzazione degli spostamenti).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

I progetti ampliano la proposta curricolare dei vari ordini di scuola, anche con il contributo di collaboratori esterni alla scuola. Possono essere finanziati con fondi della scuola, di enti esterni o con il contributo economico delle famiglie.

Sono attivi due progetti che coinvolgono tutti gli ordini di scuola del nostro istituto: il progetto Continuità e il progetto Con – Tatto.

PROGETTO CONTINUITÀ

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

Finalità del progetto

- Elaborare interventi al fine di promuovere la continuità educativa e didattica.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa
- Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione.

PROGETTO CON-TATTO

Il progetto, attivo ormai da diversi anni all'interno dell'Istituto, prevede la possibilità di uno Spazio di Ascolto psicologico per alunni, genitori, insegnanti e personale ATA. Tale iniziativa promossa dalla scuola è possibile grazie al sostegno delle Associazioni di volontariato Genitori in rete, Circolo Acli, Amici del Bambino e ADVOCACY con il contributo della Fondazione ProValtellina, della Comunità Montana Valtellina di

Morbegno, e della Fondazione Mattei.

Il progetto si articola in proposte diversificate, rispondenti ai diversi bisogni delle scuole

Equipe: Incontro di storie e persone, multidisciplinarietà e molteplicità di sguardi ed interventi, ma un'unica e salda passione: il benessere scolastico di tutti!

Apprendimento cooperativo: Laboratori tematici con gruppi classe, cuore delle dinamiche relazionali, di crescita e di conoscenza di sé e degli altri.

Sportello psicologico di ascolto: Luogo neutro che realizza la possibilità di un tempo di ascolto e di accoglienza dedicato a ragazzi, genitori e insegnanti. Spazio attento ai ragazzi per raccontare liberamente fatiche e preoccupazioni. Luogo di confronto e condivisione per genitori e docenti su situazioni e tematiche che vivono e hanno a cuore.

In dialogo con le famiglie: Proposte di incontri formativi e informativi per rinnovare il patto comunitario "I care" di fronte alla complessità delle sfide educative proprie della genitorialità.

Supporto agli insegnanti: Spazio di dialogo strutturato verso letture condivise delle complessità per individuare insieme strategie di intervento e cambiamento efficaci, partecipate e generative.

Innovazione: Supporto alla sperimentazione scuola dell'Advocacy, Colloquio Partecipato e Family Group Conference: verso una maggior tutela del diritto all'Ascolto e alla Partecipazione dei minori.

Fra scuola e lavoro: Affrontare la dispersione scolastica, la passività e demotivazione per rispondere in Rete e prevenire il "drop-out" scolastico.

Scuola dell'Infanzia

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza è un percorso specifico mirato all'inserimento, per aiutare e sostenere il bambino nel passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico. Ha lo scopo di aiutare il bambino ad adattarsi alla realtà scolastica predisponendo un ambiente sereno, accogliente e stimolante.

La scuola accoglie anche i bambini anticipatori e mette in atto le seguenti iniziative per accogliere nel miglior modo possibile i bambini nuovi iscritti e le loro famiglie:

iscrizione con possibilità di visitare la scuola;

assemblea con i genitori;

scuola aperta (open day nel mese di giugno per tre giorni);

festa dell'accoglienza;

questionario di presentazione del bambino;

colloquio individuale a settembre;

inserimento graduale con la frequenza fino alle ore 13.00 per le prime due settimane di lezione.

PROGETTO LETTURA

La scuola dell'infanzia offre il progetto lettura per sollecitare nei bambini il gusto di leggere e il piacere di ascoltare, per fare in modo che si avvicinino affettivamente ed emozionalmente alla lettura, per promuovere in loro fantasia, creatività ed

immaginazione. A questo proposito vengono strutturati spazi adibiti alla lettura e viene attivato il "servizio biblioteca" che consiste nel prestito settimanale di un libro con relativo coinvolgimento delle famiglie nell'operazione di promozione della lettura. La scuola partecipa anche alle diverse iniziative organizzate sia dal territorio che a carattere nazionale. Il progetto si occupa anche del potenziamento e dell'aggiornamento del patrimonio librario della scuola e vuole sensibilizzare i bambini al rispetto di oggetti e ambiente di uso comune.

PROGETTO MUSICA

La scuola dell'Infanzia offre questo progetto per favorire lo sviluppo globale del bambino. Non si tratta di un avviamento precoce al mondo della musica attraverso percorsi di propedeutica musicale, ma della possibilità di sperimentare gli elementi musicali in un contesto ludico e giocoso, che favorisce l'esplorazione di suoni, ritmi e strumenti e coinvolge il bambino nella sua corporeità, facendolo sentire parte attiva di un gruppo.

PROGETTO ARTE

L'atelier, con i suoi scaffali ricchi di materiali diversi, stimola la curiosità dei bambini e promuove la loro creatività. Qui incontrano l'arte e, suddivisi in piccoli gruppi, possono esplorare, manipolare, sperimentare materiali diversi con i quali produrre e inventare. Come dei piccoli artisti scoprono strumenti e la loro funzione, sperimentano l'uso dei colori ed esprimono il loro mondo interiore realizzando prodotti grafici, pittorici, o plastici.

PROGETTO INTERCULTURA

Progetto in cui "Io" e "Tu" si incontrano per diventare un autentico "Noi" cooperante e capace di accogliere le diversità di ciascuno. Attraverso esperienze mirate e dentro un percorso che si costruisce in itinere ogni bambino rafforza la propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale, nel fare, nel fare insieme e nel sentirsi accolto. La scuola si pone come mediatore e mette in atto una serie di azioni volte a promuovere l'integrazione delle varie culture in un'ottica inclusiva e di partecipazione democratica.

PROGETTO INGLESE

Come riportato nelle Indicazioni Nazionali del 2012 i bambini, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi. La scuola dell'infanzia, considerata l'importanza della conoscenza della lingua inglese progetta e offre ai bambini l'opportunità di approcciarsi alle prime abilità di comprensione e produzione orale di una lingua straniera.

DIDATTICA AUMENTATA CON LE TIC

Una particolare attenzione e cura viene rivolta ai bambini con disabilità o bisogni educativi speciali, la scuola infatti offre spazi ben organizzati, materiali, giochi e tecnologie utili e indispensabili per creare un contesto facilitante e accessibile a tutti. In questa prospettiva la scuola mette le TIC a servizio della didattica come integrazione o supporto e si pone come

finalità quella di far acquisire ai bambini le prime competenze digitali e garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo, in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione favorito dall'uso di innovativi strumenti tecnologici dei quali è dotata la scuola (i Pad, maxi schermo touch, blue bot, i theatre, tablet, tavolo luminoso...).

In seguito all'emergenza covid le insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano la piattaforma padlet, usata anche per la didattica a distanza nel periodo di chiusura della scuola.

Le attività ed i progetti svolti a scuola in presenza, vengono documentati giornalmente o a fine progetto su questa piattaforma, affinché i genitori possano osservare le esperienze che i propri bambini vivono ogni giorno a scuola.

PROGETTO AMBIENTALE

La scuola dell'infanzia di Sacco, dal 2017 ha aderito al percorso di certificazione per il riconoscimento di scuola Eco-school, per la gestione e la certificazione ambientale. L'iniziativa ha coinvolto tutta la scuola in un percorso virtuoso che è terminato con la certificazione e la bandiera verde. Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale come azione che promuove cambiamenti nel comportamento sia a livello individuale sia a livello collettivo. Le attività di laboratorio sono svolte in collaborazione con l'eco-museo della Valgerola. Per raggiungere la scuola dell'infanzia di Sacco viene messa a disposizione degli utenti il servizio di trasporto con il pulmino dal lunedì al venerdì con partenza da Morbegno. Ogni anno la scuola partecipa alla settimana dedicata alla SEER. (Settimana europea per la riduzione dei rifiuti). L'argomento viene approfondito con i bambini, per sensibilizzarli al riciclo e al rispetto dell'ambiente riducendo il consumo di plastica, carta, cartone etc. Inoltre, si predispone un "Angolo del riciclo" dove i bambini realizzano elaborati riciclando materiali di uso comune. Il progetto ambientale ha l'obiettivo di valorizzare il territorio e sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente assumendo un

comportamento responsabile.

Scuola Primaria

PROGETTI SPORTIVI

Al fine di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, la scuola "Spini" propone un percorso quinquennale di avvicinamento alla pratica di alcune discipline sportive. Le proposte, diversificate per ciascuna classe, prevedono l'intervento di tecnici specializzati, provenienti da società e associazioni sportive presenti sul nostro territorio. Il costo di tali attività, comunque molto contenuto, è totalmente a carico delle famiglie.

Queste le discipline previste dal progetto:

classi prime: minibasket;

classi seconde: go-back (disciplina propedeutica al tennis);

classi terze: karate;

classi quarte: minirugby;

classi quinte: minivolley.

PROGETTI MUSICALI

Nella convinzione che la musica costituisca un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive dei bambini, nelle scuole primarie del nostro Istituto viene offerta una proposta di educazione musicale particolarmente qualificata, anche in considerazione della presenza della sezione di Scuola Media a Indirizzo Musicale (SMIM). Più precisamente si dà la possibilità a ciascun alunno, a seconda del tempo scuola scelto, di accedere a due proposte diverse ma coordinate, entrambe caratterizzate dall'insegnamento da parte di personale specializzato.

- Per i bambini frequentanti il tempo pieno (t.p.) viene proposto il progetto LA MUSICA È UN GIOCO DA BAMBINI: un percorso di canto e propedeutica musicale per le classi 1, 2 e 3, con l'apporto degli insegnanti della Scuola Musicale "Dante Milani" della Società Filarmonica di Morbegno. Successivamente gli alunni del t.p. sono invece coinvolti nel progetto "DANTE MILANI". A partire dalla classe quarta viene data la possibilità di seguire le lezioni individuali di strumento e di musica di insieme con gli insegnanti della Scuola Musicale, presso la sede della scuola stessa. L'adesione alla proposta è volontaria, con un costo mensile a carico delle famiglie. Gli alunni interessati vengono sottoposti a un test attitudinale per l'individuazione dello strumento più adatto a loro, che viene fornito dalla Scuola Musicale, in comodato d'uso gratuito per tutta la frequenza al corso. Per gli alunni delle classi quarte e quinte che non aderiscono al corso di strumento si offre un percorso di due ore settimanali nelle quali, sempre con la presenza di un docente della Scuola Musicale, vengono svolte attività di canto e di studio del flauto dolce.
- Gli studenti iscritti al tempo normale seguono le attività previste dal d.m.08/2011, che dà la possibilità, ad un unico Istituto in Provincia tra quelli che hanno una SMIM, di utilizzare i docenti di strumento per l'insegnamento dell'educazione musicale nella

scuola primaria. Nelle classi 1 e 2 ai bambini si fa una proposta di canto e propedeutica musicale, in classe 3 viene introdotto lo studio del flauto dolce. A partire dal II quadrimestre della classe quarta ha inizio il cosiddetto "giro strumenti", attività nella quale i professori di strumento presentano e avviano all'uso degli strumenti presenti nella SMIM (clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte).

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

Al fine di far emergere il senso di solidarietà insito in ogni bambino e per tradurlo in atti concreti, da molti anni la nostra scuola ha aderito ad una proposta di ADOZIONE A DISTANZA, in collaborazione con la missione "In my father's house", ad Ador in Ghana. Per coinvolgere fattivamente gli alunni i bambini delle classi 2 e 3 sono chiamati realizzare, nel progetto È NATALE: TUTTI ALL'OPERA, dei piccoli manufatti o uno spettacolo teatrali, i cui ricavati vanno a finanziare l'adozione stessa.

PROGETTI AMBIENTALI

La Scuola Primaria di Rasura è coinvolta, da ormai sei anni, nel progetto ECO - SCHOOL, iniziativa che si caratterizza per la realizzazione di azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità, partendo dalle azioni di tutti i giorni nei loro ambienti quotidiani. Molte classi di scuola primaria aderiscono alle iniziative della SEER (Settimana europea per la riduzione dei rifiuti).

Scuola Secondaria di I° Grado

PROGETTO SPORT

Ogni anno viene costituito il Centro Sportivo Studentesco e proposto l'avviamento alla pratica sportiva. Durante le ore di avviamento gli alunni e le alunne si allenano in vista della partecipazione ai Campionati studenteschi di varie discipline, quali la pallavolo, la palla tamburello, il calcio a 5, il basket, il badminton, l'atletica leggera, la corsa campestre, ecc.

Inoltre viene proposta la partecipazione al Trofeo A2A, manifestazione in cui diversi alunni delle varie classi partecipano ad una gara di slalom, mentre alcuni "cervelloni" si cimentano nella risoluzione di un questionario riguardante ogni anno argomenti diversi legati al territorio.

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

L'attività è proposta ai ragazzi e alle ragazze della terza classe.

Questo è un periodo di grandi cambiamenti durante il quale si compie una vera e propria metamorfosi che trasformerà i bambini di ieri negli adulti di domani. E' quindi un periodo di transizione durante il quale la ragazza e il ragazzo si sentono travolti e dominati da sensazioni ed eventi a loro finora estranei. La loro emotività, che fino a poco tempo prima credevano di conoscere bene, sfugge al loro controllo. Ecco quindi la necessità di ricevere informazioni corrette ma anche di avere l'opportunità di riflettere e sviluppare comportamenti significativi atti a superare la concezione di sessualità legata solo agli aspetti genitali-riproduttivi, per ampliarla e collegarla a fattori relazionali e sociali quali "la comunicazione". Il progetto, rivalutato e ridefinito ogni anno, prevede il coinvolgimento di diversi insegnanti, in un'ottica di

interdisciplinarietà, dei genitori e, qualora se ne ravvisi l'opportunità, la presenza di figure "esperte" (psicologi, operatori del Consultorio, del progetto Con-tatto).

INGLESE

Diverse sono le attività proposte dalla nostra scuola per favorire il potenziamento delle competenze degli alunni nella lingua inglese.

- "The Big Challenge" è un concorso d'inglese per gli alunni delle scuole medie e si svolge tutti gli anni nelle scuole in Francia, Germania, Austria, Spagna, Italia, Svezia, Paesi Bassi e Polonia.

L'obiettivo principale del concorso è stimolare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese,

proponendo loro un'esperienza ludica e pedagogica. Il concorso si svolge su internet, direttamente nelle scuole. I quesiti proposti seguono i parametri del CERF e gli alunni vengono valutati sulle loro competenze scritte e orali. Ogni partecipante riceve un diploma e un premio legato all'apprendimento dell'inglese. Il costo di partecipazione al contest è di € 5 per ogni alunno.

- Conversazione con insegnante madrelingua.

Si tratta di un'attività ad adesione volontaria proposta in tutte le classi e a carico della famiglia.

Gli incontri hanno luogo il pomeriggio, a partire dal mese di gennaio, per un totale di 10 incontri della durata di un'ora ciascuno. Gli alunni sono suddivisi in gruppi di livello per un massimo di 10/12 alunni per gruppo. Il lavoro del docente di conversazione si

orienta principalmente verso l'approccio comunicativo ed è un insegnamento attivo e pratico che si avvale anche delle attività laboratoriali, partendo da situazioni di comunicazione conosciute agli studenti, usando materiale e documenti autentici, motivanti e vari.

-KET/PET. Sono esami facoltativi di certificazione esterna a cura della Cambridge University. Il corso di preparazione tenuto dagli insegnanti della scuola è gratuito. A carico della famiglia è invece l'iscrizione all'esame.

ORIENTAMENTO

Laboratori di orientamento rivolti a tutte le classi (prime, seconde e terze)

Comunicazione puntuale alle famiglie e agli alunni di iniziative organizzate sul territorio e di tutto il materiale informativo inviato dagli Istituti di secondo grado.

Possibilità di accesso allo sportello psicologico.

Consegna, da parte del Consiglio di classe, del "Consiglio orientativo", che fornisce un'indicazione da parte del gruppo dei docenti su quale possa essere la Scuola superiore o l'ambito di scuole per il quale ciascun alunno ha dimostrato di possedere particolari attitudini.

GIOCHI MATEMATICI DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO

I giochi matematici rientrano nelle attività di potenziamento della scuola secondaria, sono facoltativi e vi possono partecipare tutti i ragazzi delle classi prima, seconda e

terza con contributo della famiglia. I ragazzi che scelgono di partecipare, vengono "allenati" dai rispettivi insegnanti di matematica.

C'è un primo momento che riguarda i giochi "autunnali" con classifiche interne all'istituto; successivamente e indipendentemente dai risultati raggiunti nella prima gara, si può partecipare ai giochi internazionali che iniziano con "le semifinali", con graduatorie provinciali e per coloro che raggiungono dei risultati, continuano con i giochi nazionali, da discutere a Milano e per finire, con quelli internazionali.

Causa Pandemia quest'anno si sono svolti solo per le classi seconde in forma obbligatoria per tutti gli alunni facendo lavorare ogni classe nella propria aula e con contributo finanziario della scuola.

AMBIENTE

Oltre alle attività svolte dai singoli docenti o consigli di classe, resta sempre attiva l'adesione alle proposte offerte dal territorio e la collaborazione con il museo di storia naturale di Morbegno o con associazioni ambientaliste come il WWF.

Tra queste, ce ne sono alcune che ormai da anni vengono condivise da classi parallele come la proiezione dei documentari del Sondrio Film Festival per le classi prime e seconde.

ARTE

Dal 2012 la scuola media Vanoni partecipa al concorso internazionale, promosso sul territorio dall' associazione dei LIONS intitolato "POSTER DELLA PACE". E' una coinvolgente prova grafica che mette alla prova le competenze dei nostri alunni ed offre inoltre l'opportunità di confrontarsi con ragazzi di tutte le scuole del mondo.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Ruolo	compiti	N,
Collaboratore del DS	Sono delegati alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collaborano con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche.	2
Funzione strumentale	Nell'istituto sono state attivate 5 Funzioni Strumentali: 2 per l'inclusione degli alunni con BES 1 per il coordinamento delle scuole dell'infanzia 1 per l'orientamento 1 per il coordinamento delle attività connesse al D.M.8 e ai progetti musicali in genere.	5
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Partecipa agli	5



	incontri con il Dirigente, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	
Coordinatori dei Team docenti di scuola Primaria	Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico delle classi parallele secondo quanto stabilito nel PTOF, si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Partecipa agli incontri con il Dirigente, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	5
Staff del Dirigente scolastico	I collaboratori, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso ed i coordinatori dei team docenti di scuola primaria costituiscono lo Staff del Dirigente scolastico con un ruolo di dialogo, di consiglio e di supporto quotidiano per gli aspetti organizzativi e didattici. Si riunisce formalmente all'inizio e al termine dell'anno scolastico e nel corso dello stesso in caso se ne ravvisi la necessità.	
Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe:	è composto dagli insegnanti della classe e dai rappresentanti dei genitori, viene eletto ogni anno. Avanza proposte su attività, gite, iniziative, adozione libri di testo. Il rappresentante può convocare l'assemblea dei genitori (in tal caso va richiesta l'autorizzazione al dirigente per l'uso dei locali scolastici).	
Consiglio di Istituto	Eletto ogni tre anni, è formato dai rappresentanti degli insegnanti, dei genitori, del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici. Ha il compito di impostare la politica scolastica con potere decisionale in merito a orari, programma annuale, iniziative culturali che richiedono	



	finanziamenti, acquisto di materiali e sussidi vari.	
--	--	--

Accesso agli sportelli di segreteria per il pubblico ed i docenti - orario telefonico

Data l'emergenza da Covid-19 in atto, è possibile accedere agli sportelli di Segreteria solo previo appuntamento.

La risposta al telefono si assicura dalle 7.30 alle 8.30, dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 16.00.